

SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

550 - *Selysiothemis nigra* (Van der Linden, 1825) (Odonata Libellulidae)

Conci C. & Nielsen C., 1956. - Odonata. Fauna d'Italia, 1: 196.

Nuova stazione di ritrovamento per la Sardegna meridionale di specie diffusa nella regione mediterranea e in Asia sino al Turkestan.

REPERTI. Sardegna: prov. Cagliari, Parco Naturale Regionale Molentargius - Saline, Quartu Sant'Elena, Is Arenas, 7,13.VII.2010, A. Rattu & A. Atzeni leg., 3 es. (coll. Rattu); id., Stagno di Quartu S.E., 9.VII.2010, A. Rattu leg., 1 es. (coll. Rattu).

OSSERVAZIONI. Specie già segnalata, su un unico reperto, della Sardegna Sud orientale (Bucciarelli, 1977. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 81: 374; Bucciarelli *et al.*, 1983. Lavv. Soc. it. Biogeografia, (n.s.):8: 467-544). L'ambiente di cattura è caratterizzato da un susseguirsi di campi incolti, piccoli stagni salati e fossati soggetti ad allagamenti stagionali. Nello stesso ambiente sono stati catturati *Aeshna mixta* Latreille, 1805, *Crocothemis erythraea* (Brullé, 1832), *Brachythemis impartita* (Karsch, 1890) e *Orthetrum trinacria* (Selys, 1841).

Andrea RATTU

via del Pozzetto 2, 09130 Cagliari CA, andrearattu@virgilio.it

Alessia ATZENI

via La Palma s/n, 09126 Cagliari CA, alessia.atzeni@parcomolentargius.it

Erika BAZZATO

via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena, Cagliari CA, erika.bazzato@yahoo.it

Davide CILLO

via Zeffiro 8, 09130 Cagliari CA, davide.cillo@hotmail.it

551 - *Heteropterus morpheus* (Pallas, 1771) (Lepidoptera Hesperiiidae)

Villa R. *et al.*, 2009. Farfalle d'Italia. Compositori ed. Bologna, 375 pp.

Prima segnalazione per la provincia di Teramo di specie paleartica diffusa in Italia settentrionale e sporadica in Italia centrale.

REPERTI. Abruzzo: prov. Teramo, Teramo, m 260 s.l.m., presso alveo del torrente Vezzola 11.VII.2011, N. Olivieri leg., 1 ♂, (det. et coll. Olivieri).

OSSERVAZIONI. Specie nota, per l'Italia, di Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Marche, Abruzzo e Molise. In Abruzzo è segnalata solo per aree montane della provincia dell'Aquila, ai confini con il Lazio (Balletto E. *et al.*, 2006. *Insecta Lepidoptera Papilionoidea*. In: S. Ruffo e F. Stoch (eds) Checklist e distribuzione della fauna italiana. Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona, 2. serie, Sezione Scienze della Vita, 17: 301 pp., CD-ROM).

H. morpheus è legata ad ambienti acquitrinosi e umidi di fondovalle, nell'Italia centrale più frequentemente in zone montane.

Nicola OLIVIERI

via Maestri del lavoro 40, 64100 Teramo TE, nicolao@interfree.it

552 - *Cybister (Melanectes) vulneratus* Klug, 1834 (Coleoptera Dytiscidae)

Franciscolo M.E., 1979. Fauna d'Italia, 14: 678.

Conferma per la Sardegna sud orientale di specie diffusa in Africa, Penisola Arabica, Iran, Madagascar, Penisola Iberica e Sicilia (Nilsson, 2012. Catalogue of Palearctic Dytiscidae (Coleoptera). Internet version: 19), già segnalata per la Sardegna sud occidentale su un solo reperto (Sparacio, 2003. 414. Boll. Soc. entomol. ital., 135: 55.).

REPERTI. Sardegna: prov. Cagliari, Maracalagonis, 19.IV/3.V/11.V.2002, D. Cillo & E. Bazzato leg., 3♂♂ 2♀♀ (coll. Cillo); prov. Cagliari, Maracalagonis, 14.V.2002, A. Spiga leg., 1 es. (coll. Spiga, Quartu S.E.); prov. Cagliari, Quartu Sant'Elena, Stagno di Simbirizzi, 21.IV.2002, D. Cillo leg., 1♀ (coll. Cillo).

OSSERVAZIONI. *C. vulneratus* è stata raccolta in invasi artificiali e piccoli laghetti, soggetti a prosciugamento nella stagione estiva, nel corso di cacce notturne a vista, con uso di retino e torcia. Negli stessi ambienti sono state censite le seguenti specie di idroadeffagi: *Noterus laevis* Sturm, 1834; *Hydaticus (Prodaticus) leander* (Rossi, 1790); *Colymbetes schildknechti* Dettner, 1983; *Dytiscus circumflexus* Fabricius, 1801; *Cybister (Cybister) lateralimarginalis* (De Geer, 1774); *Cybister (Cybister) tripunctatus africanus* Laporte, 1835.

Daide CILLO

via Zeffiro 8, 09130 Cagliari CA, davide.cillo@hotmail.it

Erika BAZZATO

via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena CA, erika.bazzato@yahoo.it

553 - *Xylotrechus antilope antilope* (Schonherr, 1817) (Coleoptera Cerambycidae)

Rapuzzi P. & Sama G., 2006 - Cerambycidae nuovi o interessanti per la fauna di Sicilia. Quaderni di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 164.

Sama G., 1988 - Fauna d'Italia XXVI. Coleoptera Cerambycidae. Catalogo topografico e sinonimico. Calderini, Bologna, XXXVI: 115.

Sama G. & Rapuzzi P., 2011 - Una nuova check list dei Cerambycidae d'Italia. Quaderni di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 138.

Prima segnalazione per la Campania e l'Italia meridionale di specie turanico-euro-maghrebina, già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Campania: prov. Avellino, Pratola Serra, loc. Saudelle, 350 m, 21.VII.2011, L. Petruzzello leg., 1 ex. (coll. Autore); id., Pratola Serra, loc. S.Michele, 400 m, 14.VIII.2011, L. Petruzzello leg., 1 ex. (coll. Autore).

OSSERVAZIONI. Specie presente in zone prevalentemente pianeggianti e collinari, sporadica e localizzata in Italia centro-settentrionale e Sicilia. Nota di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino - Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia - Romagna, Toscana, Marche, Lazio (Sama, 1988, Fn. d'Italia, 26:115), Sardegna (Bazzato & Cillo, 2012, Boll. Soc. entomol. ital., 144: 46) e Sicilia (prov. Messina): monte Soro, 1500 m (Rapuzzi & Sama, 2006). Entrambi gli esemplari delle colline irpine, sono stati catturati mediante l'uso di trappole aeree, innescate con vino, aceto e sale, posizionate in boschi puri di querce (*Quercus ilex* L. e *Q. pubescens* Willd.).

Luigi PETRUZZIELLO

via Capitano 29, 25010 Remedello BS, luigi.petruzzello@istruzione.it

554 - *Acanthosoma haemorrhoidale* (Linnaeus, 1758) (Heteroptera Acanthosomatidae)

Stichel W., 1955-1962 - Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa. (Hemiptera-Heteroptera Europae). I-IV: 2173, Figg. 4644. Berlin: 662.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie eurosibirico-iranica, già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Sardegna: prov. Nuoro, Bolotana, Foresta Badde Salighes, 1000 m s.l.m., 6.IV.2010, D. Sechi leg., 1♂ (det. D. Cillo, coll. D. Sechi); prov. Cagliari, Sinnai, Maidopis, 600 m s.l.m., 3.V. 2006, E. Bazzato leg., 1♂ (det. & coll. D. Cillo).

OSSERVAZIONI. La specie è stata raccolta, in entrambe le località, in bosco misto a *Quercus* cfr. *pubescens* e *Castanea sativa* Mill.

Daide CILLO

via Zeffiro 8, 09130 Cagliari CA, davide.cillo@hotmail.it

Daniele SECHI

via Francesco Cocco Ortu 75, 09128 Cagliari CA, danisechi@tiscali.it

Erika BAZZATO

via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena CA, erika.bazzato@yahoo.it

555 - *Linognathus africanus* Kellogg & Paine, 1911 (Phthiraptera Anoplura)

Kellogg V. L. and Paine J. H., 1911. Anoplura and Mallophaga from African hosts. Bulletin of Entomological Research, Vol II, 146. London.

Wegner Z., 1972. Wszy - Anoplura. Klucze do oznaczania owadów polski, XVI. 90 pp. Warszawa.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie ad ampia diffusione, data di Africa, India, Mongolia, Filippine, Messico, Australia, USA, Israele, Turchia, ex Unione Sovietica, Cina, Cile, Brasile. Per l'Europa è data di Spagna e Grecia. Già nota per l'Italia di Emilia Romagna.

REPERTI. Sardegna: Talana (Ogliastra), loc. Coa'e Serra, 04.II.2002, 5 ♀♀, 3 ♂♂, P. Cabras leg. su *Capra hircus* (F. Fois det. et coll.); Villacidro (Medio Campidano), agro, 19.II.2007, 1 ♀, C. Cozzolino leg. su *C. hircus* (F. Fois det. et coll.); San Vito (Cagliari), agro, 15.V.2007, 6 ♀♀, C. Cozzolino & F. Fois leg. su *C. hircus* (F. Fois det. et coll.); Morgongiori (Oristano), loc. Inus, 09.IX.2011, 1 ♀, M. Liciardi leg. su *C. hircus*, F. Fois & P. Mereu Piras det. (coll. Dip.to di Cagliari - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna); Domus de Maria (Cagliari), loc. Sa Scaledda, vari exx. su *C. hircus*, F. Fois & P. Mereu Piras leg. et det. (coll. Dip.to di Cagliari - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna).

OSSERVAZIONI. *Linognathus africanus*, descritta per la prima volta su esemplari reperiti su pecore, in Africa occidentale (Kellogg & Paine, 1911), pur essendo una specie ad ampia diffusione, in Europa è stata segnalata solo in Spagna (Portus *et al.*, 1977, Rivista Iberica de Parasitologia), in Grecia (Himonas e Liakos, 1989, Veterinary Record) ed in Italia (Calzolari *et al.*, 2006). Si tratta di un pidocchio succhiatore i cui ospiti d'elezione sono caprini e ovini. In infestazioni massive può essere causa di fitiriasi, dermatite desquamativa con perdita di pelo e anemia. In Italia la specie è stata segnalata per la prima volta in Emilia Romagna (Calzolari M. *et al.*, 2006, Prima segnalazione in Italia del pidocchio *Linognathus africanus* Kellogg & Paine, 1911 - Atti XVII Congresso SIPAOC – Vol. 17, 142). Gli esemplari reperiti in Sardegna sono stati rinvenuti su capre (*Capra hircus*) provenienti da allevamenti ubicati in differenti località appartenenti a quattro diverse province, recapitate per le indagini necroscopiche, presso il Dip.to di Cagliari e presso il Centro Territoriale di Tortoli, sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna. Dai reperti acquisiti e dai dati sulla sua distribuzione, si ritiene che *Linognathus africanus* sia presente nell'isola da molto tempo e che sia ampiamente diffuso. Presumibilmente, data la somiglianza di questa specie con altri Ematopini e con la congenere *L. stenopsis* con la quale talvolta condivide le infestazioni, non è stata in passato correttamente determinata.

Francesco FOIS

piazza dell'Orsa Maggiore 7, 09126 Cagliari CA, francifois@libero.it

Pierpaola MEREU PIRAS

via dei Nibbi 11, 09012 Capoterra CA, tupau@tiscali.it

Mattia CALZOLARI

Ist. Zooprofilattico Sperimentale Lombardia-Emilia Romagna, via Diena 16, 41100 Modena MO, mattia.calzolari@izsler.it

Pierangela CABRAS

Ist. Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Aresu 2, 08048 Tortoli OG, pierangela.cabras@izs-sardegna.it

Manuele LICIARDI

Ist. Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Roma 231, 09123 Cagliari CA, manuel.liciardi@izs-sardegna.it

556 - *Aphelocheirus (s.str.) aestivalis* (Fabricius, 1794) (Hemiptera Heteroptera Aphelocheiridae)

Kanyukova E.V., 1995. Family Aphelocheiridae Fieber, 1851 (pp. 60-63). In: Aukema B. & Rieger C. (eds.) Catalogue of the Heteroptera of the Palearctic Region. Volume 1. Enicocephalomorpha, Disporomorpha, Nepomorpha, Gerromorpha and Leptopodomorpha. The Netherlands Entomological Society, 222 pp.

Prima segnalazione per la Toscana settentrionale di specie rara a distribuzione Europea.

REPERTI. Toscana: prov. Firenze, Rufina, Torrente Rufina, 115 m s.l.m., presso la confluenza col Fiume Sieve, N 43°49'34.9" E 11°29'29.2", 20.V.2010, A.F. Inghilesi, S. Bertocchi & S. Brusconi leg., 1 larva (Dip. Biologia Evoluzionistica, Univ. di Firenze); *idem*, Pontassieve, Fiume Sieve, riva dx, 78 m s.l.m., presso la confluenza col Fiume Arno, N 43°46'16.3" E 11°26'29.7", 17.IV.2012, A.F. Inghilesi leg., 1 larva (coll. Cianferoni, Firenze).

OSSERVAZIONI. Specie a corotipo Europeo con estensione ad Anatolia e Caucaso (cfr. Vigna Taglianti *et al.*, 1999, Bio-

geografia, 20: 31-59). La peculiare biologia di questa specie ha fatto sì che siano scarse le segnalazioni in Italia. Si tratta di un'entità bentonica che possiede un piastrone respiratorio che le evita di dover risalire in superficie. Necessità di acque ben ossigenate, prevalentemente a lento decorso (flusso laminare). Tali caratteristiche risultano sempre più rare nei tratti potamali dei corsi d'acqua italiani. Per questo motivo la specie è considerata un ottimo bioindicatore (Fochetti & Vigna Taglianti, 2007, *La Voce del Fiume*, Mus. di Zool. Univ. Roma "La Sapienza", 76 pp.). Risulta piuttosto sporadica e sottostimata. Viene infatti raccolta con facilità soltanto quando presente in acque poco profonde (Poisson, 1957, *Faune de France*, 263 pp.). In Italia la specie è nota delle seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania (Bacchi & Rizzotti Vlach, 2005 e 2007, *Mem. Mus. civ. Stor. nat. Verona*, CD; Sansoni, 2005, *Atlante Macroinvertebrati corsi d'acqua italiani*, 5a ed., Prov. Autonoma di Trento, 191 pp.). Gli esemplari oggetto di questa segnalazione sono stati raccolti nel tratto terminale del Torrente Rufina (presso la riva), alla confluenza col Fiume Sieve e nel tratto terminale di quest'ultimo, alla confluenza col Fiume Arno. La qualità delle acque al momento del reperimento risultavano, rispettivamente, di classe II (I.B.E. 9) e di classe II (I.B.E. 8). I presenti dati risultano importanti dal punto di vista faunistico, in quanto rappresentano un ulteriore tassello che collega le segnalazioni per l'Italia centro-meridionale a quelle del settore settentrionale.

Fabio CIANFERONI

Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola"
via Romana 17, 50125 Firenze FI, fabio.cianferoni@unifi.it

Alberto Francesco INGHILESI, Elena TRICARICO, Silvia BERTOCCHI, Sara BRUSCONI, Giuseppe MAZZA
Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi", Università degli Studi di Firenze
via Romana 17, 50125 Firenze FI, alberto.inghilesi@unifi.it

557 - *Aquarius najas* (De Geer, 1773) (Hemiptera Heteroptera Gerridae)

Andersen N.M., 1995. Infraorder Gerromorpha Popov, 1971 - semiaquatic bugs (pp. 77-114). In: Aukema B. & Rieger C. (eds.). *Catalogue of the Heteroptera of the Palaearctic Region. Volume 1. Enicocephalomorpha, Disporomorpha, Nepomorpha, Gerromorpha and Leptopodomorpha*. The Netherlands Entomological Society, 222 pp.

Primi dati per il Molise di specie a distribuzione Europea.

REPERTI. Molise: prov. Isernia, Castel del Giudice, Torrente Molinara, 25.VIII.2008, R. Merciai, S. Bertocchi & S. Brusconi leg., 1 ♂, 2 ♀♀ apt., 1 lar. V (♂) (Dip. Biologia Evoluzionistica, Univ. Firenze); *idem*, Forlì del Sannio, Torrente Vandra, 12.VIII.2010, F. Ceccolini & E. Paggetti leg., 1 ♂ apt., 1 lar. V (♂), 1 lar. IV (coll. Ceccolini, Rassina, AR); *idem*, 1 lar. V (♀), 1 lar. IV (coll. Paggetti, Pontenuovo, PT); *idem*, Forlì del Sannio, Torrente Vandrella, 500 m s.l.m., 15.VII.2011, F. Terzani & F. Ceccolini leg., 1 lar. V (♀) (coll. Terzani, presso Mus. St. Nat. Univ. Firenze); *idem*, Roccasicura, Torrente Vandra, 600 m s.l.m., 15.VII.2011, F. Terzani & F. Ceccolini leg., 1 ♂, 1 ♀ apt. (coll. Terzani, presso Mus. St. Nat. Univ. Firenze); *idem*, Agnone, Torrente Gamberale, 840 m s.l.m., 15.VII.2011, F. Terzani & F. Ceccolini leg., 1 ♂, 1 ♀ apt. (coll. Terzani, presso Mus. St. Nat. Univ. Firenze); *idem*, Poggio Sannita, presso Rimanci, Torrente Verrino, 500 m s.l.m., 17.VII.2011, F. Terzani & F. Ceccolini leg., 1 ♂, 1 ♀ apt. (coll. Terzani, presso Mus. St. Nat. Univ. Firenze).

OSSERVAZIONI. Specie a corotipo Europeo con estensione al Maghreb. Si tratta di una specie molto frequente nelle acque lotiche, assente ad elevate altitudini sulle Alpi, di cui esistono segnalazioni per tutte le regioni italiane ad eccezione della Valle d'Aosta (Cianferoni, 2011, *Conservazione Habitat Invertebrati*, 5: 255-268). Il presente contributo formalizza quanto già deducibile da Cianferoni (*l.c.*) e rappresenta, di fatto, la prima segnalazione per il Molise riportante dati faunistici con riferimenti toponomastici precisi.

Fabio CIANFERONI, Filippo CECCOLINI, Emanuele PAGGETTI, Fabio TERZANI
Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola"
via Romana 17, 50125 Firenze FI, fabio.cianferoni@unifi.it

Roberto MERCIAI

Institut d'Ecologia Aquàtica, Universitat de Girona
Campus de Montilivi, 17071 Girona, Catalogna (Spagna), roberto.merciai@udg.edu